

ANSA- Scuola:Un viaggio senza valigia, studenti spiegano diversita'

2018-02-02 15:25:00

ZCZC5284/SXR

OBO70833_SXR_QBKM

R POL S43 QBKM

Scuola:Un viaggio senza valigia, studenti spiegano diversita''

Iniziativa nata da viaggio scuola 50 liceali Galilei a Lampedusa

(ANSA) - ANCONA, 2 FEB - Studenti che parlano ad altri studenti per insegnare loro il rispetto della diversita''. E'' il progetto pilota ''Un viaggio senza valigia'' messo in campo dal liceo scientifico di Ancona Galileo Galilei col sostegno del Garante regionale per i diritti, che coinvolge 900 studenti delle IV e V elementari e delle I e II medie delle scuole della provincia di Ancona, per un totale di otto istituti e 40 classi. L''iniziativa, illustrata oggi in un incontro ad Ancona, nasce da un viaggio di cinque alunni del Galilei a Lampedusa nel settembre 2016, promosso dal Miur nell''ambito del concorso europeo ''L''Europa inizia a Lampedusa'', che aveva portato nell''isola 250 studenti provenienti da tutta Europa per conoscere la situazione dei migranti. Al ritorno i ragazzi, molto impressionati dall''esperienza fatta, avevano deciso con gli insegnanti di dividerla con i ''colleghi'' piu'' giovani andando nelle scuole per spiegare loro con video, foto, racconti, testimonianze, e nel caso dei piu'' piccoli giochi e laboratori, il complesso fenomeno delle migrazioni, al fine di stimolare nei bambini la consapevolezza della diversita'' e il rispetto per gli altri. "Un esperimento i senza precedenti - ha commentato il Garante per i diritti Andrea Nobili - perche'' l''approccio solidale alla multiculturalita'' comunicato ai bambini da ragazzi poco piu'' grandi di loro ha la capacita'' di esprimere una forza di convinzione assai maggiore di quanto non possano fare anziani esponenti delle istituzioni". Curato dall''insegnante Silvia Pascucci insieme a quattro colleghi, sotto la supervisione della dirigente scolastica Annarita Durantini, il progetto impegna 50 alunni del Galilei divisi in 10 team, ognuno dei quali corredato da studenti, giornalisti, reporter e video maker, che entrano nelle scuole con materiale documentario specificamente predisposto a seconda delle classi di eta'' degli scolari. Da un primo incontro fatto dai liceali Pietro Ricci e Giulia Mancinelli i risultati sembrano buoni. "Siamo rimasti molto colpiti - hanno dichiarato - dall'' emozionata accoglienza, dalla condivisione e dalla sensibilita'' dei bambini che abbiamo portato con noi in questo viaggio immaginario", che prevede ad ogni tappa anche l''adesione scritta alla Carta dell''accoglienza stilata dai liceali.

"Il progetto - ha concluso Durantini - dimostra che la scuola non e'' solo istruzione, ma apertura al territorio, presidio di democrazia e di formazione dell''individuo". (ANSA).

XAC/GIG

02-FEB-18 15:25 NNN